

Procedimento n. 15 \2022 RG – piano del consumatore – legge n. 3/2012

Proponenti:

, difesi dall'Avv. Francesco Mascolo

Gestore dell'OCC: dott. Francesco Carfora



TRIBUNALE ORDINARIO DI NAPOLI

Settima Sezione Civile

Il giudice designato, dott. Virgilio Dante Bernardi,

-letta la proposta dei coniugi _____ e _____

-letta la Relazione particolareggiata del 30.3.2022 del Gestore dell'OCC, dott. Francesco Carfora;

-considerato che il reddito disponibile da parte dei proponenti, come da accertamenti compiuti dall'Occ, comporta un effettiva condizione di sovraindebitamento (atteso che il nucleo familiare è composto, oltre che dagli stessi, da una figlia minore e, almeno momentaneamente, anche da una suocera.; il reddito mensile del _____ e della _____ ammontano complessivamente ad euro 2.223; il _____ possiede una sostanzialmente irrilevante quota di immobile pari al 3,12% oltre ad una autovettura immatricolata nel 2004 e la _____ ma quota di immobile dell'11,11% dal modesto valore catastale, a fronte di spese familiari mensili quantificate in euro 1.750 ed un impegno finanziario mensile di euro 1.129), p. 7 Della Relazione dell'Occ;

-rilevato che non vi sono creditori ipotecari né privilegiati e che i proponenti non possiedono una casa di proprietà, con l'eccezione di una modesta frazione di quota di un immobile pari al 3,12% con riferimento al sig. _____ e di una frazione pari all'11,11% con riguardo alla sig.ra _____; inoltre, l'ulteriore bene mobile registrato riguarda una autovettura intestata al _____ immatricolata nel 2004 (beni, come già sopra indicato che, sulla base degli accertamenti compiuti dall'Occ e riportati in relazione, hanno scarsissimo valore, tanto da non rendere, come infra si dirà, non conveniente l'alternativa liquidatoria);

-rilevato che il piano prevede, oltre al pagamento al 100% dei crediti prededucibili, per quanto riguardo i debiti del sig. _____, il pagamento dei creditori chirografari al 53% in 10 rate semestrali per la durata di 5 anni; mentre per la sig.ra _____ il piano prevede il pagamento al 49% dei creditori chirografari con le medesime modalità sopra segnalate (ovvero 10 rate semestrale per un periodo di anni 5);

-rilevato pertanto che il piano si distende in un arco temporale di 5 anni e considerato che come tale esso risulta del tutto congruo rispetto anche alla causa concreta della procedura *de qua*;

-rilevato che, a fronte di pur varie richieste di accesso al credito dei proponenti, come evidenziato anche dal gestore della crisi, esistono ragioni collegate a serie vicissitudini familiari pregresse che lo stesso gestore segnala nei seguenti termini: *"Sono provate dagli atti notori e dal certificato di morte le tragiche vicissitudini subiti dal _____ . Ciò che si vuole evidenziare ai fini della meritevolezza è che il sig. _____ a prima e la sua famiglia poi hanno sempre cercato di onorare i debiti assunti, tentando di lavorare in tutti i modi per sostenere dignitosamente non solo la propria famiglia ma in una logica, assai meritevole, anche i propri familiari"* (Cfr. p. 10 della Relazione dell'Occ);

-ritenuto, a questa stregua, che non possa, stante quanto dedotto e documentato nonché accertato nella Relazione dal gestore dell'Occ, integrarsi il requisito della colpa grave, come richiesto dalla norma, per escludere i proponenti dalla procedura;

-rilevato che i proponenti, stante la documentazione prodotta e come riferito dallo stesso gestore della crisi (Cfr., pp. 4-5 e poi pp. 11-12 della Relazione del Gestore dell'OCC), risultano essere soggetti consumatori non assoggettati né assoggettabili alle procedure concorsuali, non risultando che gli stessi esercitino attività di impresa in forma individuale o collettiva; che non hanno fatto ricorso nei 5 anni precedenti ad altri procedimenti di composizione della crisi; che non hanno subito per cause a loro imputabili nessuno dei provvedimenti previsti dagli articoli 14 e 14 bis della legge n. 3/2012;

-rilevato altresì che la documentazione fornita dal proponente è risultata idonea a ricostruire la propria situazione economica e patrimoniale (come evidenziato anche in seno alla propria Relazione dal Gestore dell'OCC, cfr. p. 5 e seguenti);

- rilevato che non risultano allo stato atti di frode certificati o evidenziati dal gestore della crisi negli ultimi cinque anni;

-rilevato che il gestore della crisi riferisce circa la convenienza della proposta rispetto all'alternativa liquidatoria e precisamente al riguardo conclude nel senso che: "(...)Sulla base delle considerazioni sopra esposte, il sottoscritto, per quanto in narrativa, ritiene fattibile il piano del consumatore così come predisposto e come dettagliato nel prospetto di cui sopra, ritenendo che, sulla base delle informazioni raccolte e disponibili agli atti, attualmente l'ipotesi liquidatoria non sia conveniente rispetto a quanto proposto. E' opportuno evidenziare che si tratta di un piano che non risulta supportato da garanzie di alcun genere e che, pertanto, la sua fattibilità risulta strettamente legata al mantenimento del posto di lavoro di entrambi i coniugi." (Cfr. Relazione del gestore dell'OCC, p. 24);

-considerato che il gestore dell'OCC aveva ancor meglio precisato le ragioni della sostanziale convenienza del piano proposto rispetto alla liquidazione nei termini che seguono: "Per quanto riguarda il sig. _____:
- Il valore della quota parte dell'immobile posseduto (3,12%) si ritiene di modesto valore e, pertanto, non comporterebbe nessun vantaggio per la massa creditoria in caso di liquidazione;
- la presumibile somma complessivamente disponibile per i creditori nei 4 anni di liquidazione risulterebbe essere pari ad € 17.318 (euro 361 x 12 mesi x 4 anni) è inferiore, tenendo in considerazione anche i costi della procedura di liquidazione, inferiore all'importo messo a disposizione nel piano del consumatore pari ad € 21.650; per quanto riguarda la signora _____ nell'ipotesi di liquidazione del patrimonio, tenendo in considerazione il valore irrisorio della quota dell'immobile di proprietà e i costi della procedura di liquidazione, i valori recuperati sono inferiori rispetto alla somma messa a disposizione nell'ambito del piano del consumatore pari ad € 7.357" (Cfr. pp. 23 e 24 della Relazione dell'OCC);

-considerato che tale ricostruzione del gestore dell'OCC risulta esente da gravi lacune logiche e sostanzialmente attendibile;

-preso atto pertanto che il gestore della crisi ha attestato la fattibilità del piano in relazione all'effettivo reddito disponibile dei proponenti;

-rilevato infine che nessuno dei creditori, sebbene defalcati nelle loro pretese e soddisfatti per la metà circa del residuo dovuto in 5 anni, hanno sollevato osservazioni o contestazione al predetto piano, malgrado la rituale notifica avvenuta almeno trenta giorni dell'udienza fissata per l'omologazione;

P.Q.M.

Emette il seguente

DECRETO

di omologazione del piano del consumatore proposta da _____ e _____
come attestata con la relazione particolareggiata del gestore dell'OCC, dott. Francesco Carfora;
Dispone che la proposta, attestata con la Relazione del Gestore dell'OCC, dott. Carfora, ed il presente decreto siano comunicati a tutti i creditori e parti interessate a cura del gestore della crisi, dott. Carfora (che dovrà nel termine di 7 giorni produrre in atti, mediante deposito nel fascicolo telematico, la prova dell'avvenuta

comunicazione) e altresì pubblicati sul sito del Tribunale oscurando eventuali dati sensibili su indicazione dello stesso gestore della crisi;

Dispone che i proponenti _____ e _____, non richiedano ulteriori finanziamenti sino alla completa esecuzione del presente piano;

Disponc., sebbene già presente nel piano, che i pagamenti avvengano con cadenza semestrale e precisamente entro il giorno 5 di ogni semestre a partire dall'omologazione, e che il gestore della crisi dell'Oce, dott. Francesco Carfora, curi la sorveglianza dell'intera fase esecutiva, riferendo all'ufficio le trasgressioni significative e gli incidenti di esecuzione non componibili;

Dispone, consequenzialmente all'omologa del piano, che venga interrotta qualunque eventuale cessione del quinto dello stipendio detratta dalla busta paga (essendo incompatibili con l'esecuzione del piano);

Manda la cancelleria per le comunicazioni ai proponenti, anche presso il suo difensore, Avv. Francesco Mascolo, nonché al gestore della crisi dell'OCC, dott. Francesco Carfora;

Il 18/07/2022

Il giudice designato
dott. Virgilio Dante Bernardi

TRIBUNALE DI NAPOLI

PROPOSTA DI PIANO DEL CONSUMATORE PER LA COMPOSIZIONE DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO AI SENSI DELL'ART. 7, 1 comma, e 7bis L. 3/2012

1. Premesse

I Sigg. _____ (C.F. _____) nato a _____ il _____ e
_____ (C.F. _____) nata a _____ il _____,
entrambi residenti in _____ alla via _____, snc, trovandosi nelle condizioni
previste dalla legge 27/01/2012 n. 3 così come modificata dal decreto legge n. 179 del
18/10/2012 e non ricorrendo le cause ostative, coniugi in comunione dei beni e facenti
parte del medesimo nucleo familiare, in data 07.10.2021 hanno depositato, a mezzo
dello scrivente avvocato Mascolo Francesco, cf MSCFNC83E04D940H, presso
l'OCC "I diritti del debitore" di San Giorgio a Cremano istanza per la nomina di un
professionista che svolgesse il ruolo di Organismo di Composizione della Crisi.
Con comunicazione del 28.10.2021 il suddetto OCC nominava quale professionista
incaricata, ex art. 15 – comma 9 - legge 27 gennaio 2012 n. 3, per valutare
l'ammissibilità alla procedura da sovraindebitamento, il Dott. Carfora Francesco
(all.1)

Pertanto, in presenza di sovraindebitamento ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, 1
comma, L. 3/2012, il sottoscritto ha predisposto la presente proposta di piano del
consumatore per la composizione della crisi da sovraindebitamento, che sarà verificata
ed attestata dal nominato O.C.C.

Di seguito, è sintetizzato il piano elaborato, il quale è allegato al presente atto in uno
alla documentazione richiesta dall'art. 9 L. 3/2012 e ss.

2. Requisiti di ammissibilità

Innanzitutto si fa presente che ricorrono i presupposti di cui all'art. 7, legge n. 3/2012
e successive modifiche, e cioè i ricorrenti:

- a) Si trovano in uno stato di sovraindebitamento, ai sensi dell'art. 6, comma 2, lettera
a) della citata legge, ossia i ricorrenti si trovano "in una situazione di perdurante

squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, ovvero la definitiva incapacità di adempierle regolarmente" secondo le scadenze originariamente pattuite;

b) Non sono soggetti alle procedure concorsuali vigenti e previste dall'art. 1 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, in quanto persona fisica che non ha mai svolto, direttamente, attività di impresa;

c) Non hanno utilizzato nei precedenti cinque anni uno strumento di cui alla L. n. 3/2012 (piano, accordo o liquidazione);

d) Non hanno subito per cause a loro imputabili provvedimenti di impugnazione, risoluzione accordo del debitore ovvero, revoca o cessazione del Piano del consumatore.

3. Cause di indebitamento

Le cause che hanno portato il sig. _____ nella situazione di sovra indebitamento attuale, trattandosi di eventi interamente circoscritti alla sfera personale, sono da circoscriversi alle vicende personali del sig.

In particolare, il sig. _____, come indicato nella relazione del gestore della crisi, ha acceso vari finanziamenti bancari a causa delle vicende legate alla morte dei genitori e ai vari trasferimenti lavorativi avuti nel corso del tempo;

Il sig. _____ a seguito della morte dei genitori, non essendoci altre fonti di reddito, si è dovuto occupare del sostentimento dei suoi fratelli.

Il peggioramento della situazione finanziaria è dipeso, principalmente, dai seguenti eventi:

- Difficoltà finanziarie dovute alla morte dei genitori del sig. _____ (cfr certificato stato di famiglia);
- Richiesta di prestiti finanziari per far fronte ai vari trasferimenti lavorativi e per il mantenimento dei fratelli (cfr dichiarazione sig. _____);
- Acquisto delle quote di proprietà dell'immobile ricevuto in eredità dai fratelli, per consentire a quest'ultimi di avere risorse finanziarie per poter vivere per poi rivendere l'immobile per estinguere il debito contratto con la banca per acquistarlo (cfr atto di acquisto; cfr atto di vendita; cfr quietanza estinzione mutuo);

- aumento dei costi derivanti dalla vita coniugale e dalla nascita della figlia;
- sostentamento dei suoceri privi di reddito (cfr dichiarazione suocera);

Il sig. _____, al fine di far fronte ai propri impegni finanziari, ha adottato opportuni provvedimenti ma gli stessi non hanno consentito al nucleo familiare di poter onorare gli impegni finanziari assunti nel corso del tempo.

In particolare, il sig. _____, per evitare di incorrere in inadempimento, vendeva l'immobile (acquistato dai fratelli) al fine di estinguere il mutuo (cfr atto di vendita e quietanza estinzione mutuo).

A seguito della vendita del suddetto immobile, il sig. _____ stipulava un contratto di locazione di immobile al fine di adibirlo ad abitazione familiare.

A ciò aggiungasi che la sig.ra _____ utilizzava parte delle proprie entrate, pari ad euro 300,00 mensili per sostenere i proprio genitori _____, i quali erano privi di reddito e di mezzi di sostentamento (cfr dichiarazione sig.ra _____).

Anche a seguito dell'estinzione del mutuo, la situazione finanziaria non cambiava. I finanziamenti concessi in precedenza, l'aumento dei costi derivanti dalla vita coniugale, i costi per il mantenimento della figlia ed, infine, i costi del fitto dell'abitazione familiare (a seguito della vendita dell'immobile) comportarono quale ulteriore conseguenza il trasferimento del nucleo familiare presso l'abitazione dei genitori della sig.ra _____ (cfr stato di famiglia con cambio residenza presso al suocera).

I coniugi hanno sempre adempiuto ai propri obblighi, limitando il proprio tenore di vita al di sotto della povertà, umiliando se stessi rientrando nella casa familiare della suocera non riuscendo più a vivere autonomamente sebbene entrambi i ricorrenti lavorino.

Nella specie non si tratta di soggetti che hanno utilizzato credito al consumo a proprio piacimento ma di soggetti che hanno cercato di sostenere la propria famiglia facendosi carico e sostituendo i genitori defunti.

Tuttavia, non è più possibile proseguire su questa direttiva, essendo gli stessi in una situazione di sovraindebitamento e dovendo tutelare la propria figlia minore e la propria famiglia ristretta.

Lo stesso vincolo coniugale è al limite estremo non avendo alcuna privacy nella casa della suocera e non essendovi gli spazi per poter coltivare quei legami di amore ed

affetto che ogni famiglia dovrebbe avere e che sono garantiti quali diritti fondamentali del cittadino.

Per tale motivo non potendo permanere ulteriormente presso la suocera, pena la distruzione degli affetti familiari, lo stesso ha verificato la possibilità di fittare un appartamento piccolo presso il Comune di residenza (cfr proposte affitti), accertando che il costo più basso per un canone mensile di fitto è di euro 550,00.

4. Situazione debitoria

Sussistono al momento le seguenti posizioni debitorie sintetizzate nell'elenco dei creditori riportato nell'atto notorio allegato e riguardanti le due posizioni separate:

Debiti finanziari -	
Descrizione	Importo
Finanziamento BNL n. 1688021	6.068
Finanziamento Deutsche Bank	180
Finanziamento Prexta - cessione 1/5	14.953
Finanziamento Santander - cessione 1/5	5.565
Totale	26.765

Debiti finanziari -	
Descrizione	Importo
Finanziamento BNL n. 1688021	6.068
Finanziamento Findomestic obbligato principale	5.065
Totale	11.133

I debiti finanziari dipendono sostanzialmente da pregresse pendenze a sostentamento della famiglia.

5. Situazione familiare, economica e patrimoniale

Avv. Mascoto Francesco
Via A. Diaz, 71
Agerola (Na)
fmascoto@foculibre.it

L'impossibilità di adempiere le obbligazioni assunte dai ricorrenti è reale ed è dimostrata dai seguenti elementi:

A) composizione del nucleo familiare

Il nucleo familiare ad oggi è composto dai coniugi sovraindebitati e dalla loro figlia minore nata il 14.11.2009, nonché temporaneamente dalla suocera sig.ra

B) elenco spese correnti necessarie al sostentamento del debitore

<u>Uscite mensili familiari</u>	
Affitto proposta	550
Alimenti	400
Energia elettrica	70
Gas	70
Acqua	70
Telefono	50
Tari	32
Assicurazione auto /tassa di circolazione	58
Spese varie (abbigliamento, spese mediche, prodotti scolastici, condominio, carburante, autostrada)	450
Totale costi famiglia mensili	1.750

C) Capacità reddituale

	<u>2020</u>
<u>Reddito lordo</u>	<u>25.946</u>
<u>Irpef</u>	<u>5.208</u>
<u>Addizionale Regionale</u>	<u>527</u>
<u>Addizionale Comunale</u>	<u>208</u>
<u>Reddito netto annuo</u>	<u>20.003</u>
<u>Reddito mensile</u>	<u>1.667</u>

	<u>2020</u>
<u>Reddito</u>	
<u>lordo</u>	<u>7.356</u>
<u>Irpef</u>	<u>364</u>
<u>Addizionale</u>	
<u>Regionale</u>	<u>149</u>
<u>Addizionale</u>	
<u>Comunale</u>	<u>45</u>
<u>Reddito</u>	
<u>netto annuo</u>	<u>6.798</u>
<u>Reddito</u>	
<u>mensile</u>	<u>567</u>

Disponibilità reddituale mensile	1.667
Disponibilità reddituale mensile	<u>567</u>
Totale complessivo reddito famiglia mensile	2.233

D) Elenco di tutti i beni del debitore

Il sig. _____ dispone del solo stipendio di lavoro di dipendente pubblico.

Lo stesso è titolare di una quota parte (3,12%) di un bene immobile ricevuto in eredità sito in _____, il cui valore catastale di rendita frazionato è pari ad euro 7,73.

Inoltre, il debitore è intestatario di un'autovettura targata CN175AW (anno immatricolazione 2004).

La sig.ra _____ dispone del solo stipendio di lavoro dipendente.

La ricorrente ha ricevuto in eredità dal padre quota parte (11,11%) di un bene immobile sito a Portici, congiuntamente alla madre e ai due fratelli.

Non è titolare di beni mobili.

Non sono stati compiuti atti dispositivi di beni negli ultimi cinque anni.

Avv. Mascolo Francesco
 Via A. Diaz, 71
 Agerola (Na)
 fmascolo@tiscali.it

6. Proposta di piano del consumatore

In sintesi:

attivo netto mensile: euro 2.233,00

spese sostentamento mensile: euro 1.750,00

passivo : euro 26.765,00

passivo I : euro 11.133,00

La proposta prevede il soddisfacimento dei creditori nei termini di seguito specificati, sulla base della suddivisione dei creditori in classi omogenee per la tipologia di credito (privilegiato e chirografario), mediante il pagamento degli stessi in percentuali differenti. In particolare il debitore propone il pagamento del 100% dei crediti privilegiati ed il pagamento del 53% di quelli chirografi del sig. _____ e del 49% di quelli chirografi della sig.ra _____, come si evince dalla seguente tabella:

Debiti				
Descrizione	Creditore	Importo	% soddisfacimento	Importo corrisposto
Spese procedura - Gestore della Crisi	Dott. Carfora Francesco - gestore della crisi	2.472	100%	2.472
Advisor Legale - Avv. Mascolo Francesco	Avv. Mascolo Francesco	2.119	100%	2.119
Finanziamento personale	Finanziamento BNL n. 1688021	6.068	53%	3.193
Finanziamento personale	Finanziamento Deutsche Bank	180	53%	95
Finanziamento personale	Finanziamento Proxsa - cessione I/5	11.953	53%	7.868
Finanziamento personale	Finanziamento Santander - cessione I/5	5.565	53%	2.925
Finanziamento personale Finanziamento personale Franca - quota non soddisfatta. Garante	Finanziamento Fininvestie garante	2.586	53%	1.359
Finanziamento personale Franca - quota non soddisfatta Coobbligato	Finanziamento BNL n. 1688021	1.699	53%	1.629
Totale complessivo		33.942		21.048

Debiti				
Descrizione	Creditore	Importo	% soddisfacimento	Importo corrisposto
Spese procedura - Gestore della Crisi	Dott. Carfora Francesco - gestore della crisi	1.028	100%	1.028
Advisor Legale - Avv. Mascolo Francesco	Avv. Mascolo Francesco	681	100%	681
Finanziamento personale	Finanziamento BNL n. 1688021	6.068	49%	2.980
Finanziamento personale	Finanziamento Fininvestie obbligato principale	5.065	49%	2.479
Totale complessivo		13.042		7.351

Avv. Mascolo Francesco
 Via A. Diaz, 71
 Agerola (Na)
 fmascolo@forotora.it

La situazione debitoria complessiva (privilegiati e chirografari) evidenziata in tabella è :

PER IL SIG. _____ € 33.942,00 cui sono state sommate:

- Le spese della procedura di sovraindebitamento che ammontano ad € 2.472,00 (così come previsto dalla legge) e le spese dell'Avvocato Mascolo (advisor legale) per euro 2.119,00;

per cui il debito complessivo del sig. _____ ammonta ad € 33.942,00 come meglio evidenziato nella tabella suindicata in cui viene specificata che l'unico importo in prededuzione è il compenso del gestore e del legale nel mentre le restanti somme sono chirografe.

La somma che si propone di pagare è di € 21.648,00, calcolata sulla base del residuo disponibile dello stipendio, detratti i costi per il sostentamento della famiglia, pari ad euro 360,80 mensili moltiplicati per 12 mesi pari ad euro 6.507 totale annuo, il tutto moltiplicato per 5 anni pari ad euro 21.660,00 così composta:

Debiti				
Descrizione	Creditore	Importo	% soddisfacimento	Importo corrisposto
Spese procedura - Gestore della Crisi	Dott. Carfora Francesco - gestore della crisi	2.472	100%	2.472
Advisor Legale - Avv. Mascolo Francesco	Avv. Mascolo Francesco	2.119	100%	2.119
Finanziamento personale	Finanziamento BNL n. 1688021	6.068	53%	1.190
Finanziamento personale	Finanziamento Deutsche Bank	180	53%	95
Finanziamento personale	Finanziamento Prexta - cessione 1/5	14.953	53%	7.860
Finanziamento personale	Finanziamento Santander - cessione 1/5	5.565	53%	2.925
Finanziamento personale Scognamiglio Franca - quota non soddisfatta. Garante	Finanziamento Findomestic garante	3.586	53%	1.359
Finanziamento personale Scognamiglio Franca - quota non soddisfatta. Coobbligato	Finanziamento BNL n. 1688021	1.099	53%	1.629
Totale complessivo		33.942		21.648

Avv. Mascolo Francesco
Via A. Diaz, 71
Agerola (Na)
fm.mascolo@torotorre.it

PER LA SIG.RA _____ di € 13.042,00 cui sono state sommate:

- Le spese della procedura di sovraindebitamento che ammontano ad €. 1.028,00 (così come previsto dalla legge) e le spese dell'Avvocato Mascolo (advisor legale) per euro 881,00;

per cui il debito complessivo della sig.ra _____ ammonta ad € 13.042,00 come meglio evidenziato nella tabella suindicata in cui viene specificata che l'unico importo in prededuzione è il compenso del gestore e del legale nel mentre le restanti somme sono chirografe.

La somma che si propongono di pagare è di €. 7.357,00, calcolata sulla base del residuo disponibile dello stipendio, detratti i costi per il sostentamento della famiglia, pari ad euro 122,61 mensili moltiplicati per 12 mesi pari ad euro 6.507 totale annuo, il tutto moltiplicato per 5 anni pari ad euro 7.357 così composta:

Debiti				
Descrizione	Creditore	Importo	% soddisfaciment o	Importo corrisposto
Spese procedura - Gestore della Crisi	Dott. Carfora Francesco - gestore della crisi	1.028	100%	1.028
Advisor Legale - Avv. Mascolo Francesco	Avv. Mascolo Francesco	881	100%	881
Finanziamento personale	Finanziamento BNL n. 1688021	6.065	49%	2.969
Finanziamento personale	Finanziamento Fincomec obbligato principale	5.065	49%	2.479
Totale complessivo		13.042		7.357

GARANZIE

L'unica garanzia che i ricorrenti possono offrire è il proprio stipendio proveniente dal consolidato rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, per il _____, con il Ministero della Economia e Finanze e per la Scognamiglio della Camer Pan sas.

Avv. Mascolo Francesco
Via A. Diaz, 71
Agerola (Na)
fmascolo@fiorotorre.it

MODALITA' DI PAGAMENTO

La proposta prevede altresì il pagamento rateale semestrale delle suddette percentuali secondo un piano di rientro che tiene conto delle effettive capacità del nucleo familiare, delle spese necessarie al sostentamento dignitoso dei suoi componenti.

Concretamente il pagamento avverrà direttamente da parte dei debitori a favore dei creditori a mezzo iban con le percentuali ivi previste e semestralmente.

I debitori saranno tenuti ad inviare al gestore semestralmente il resoconto dei pagamenti effettuati per le verifiche.

I creditori sono comunque tenuti a sollecitare i poteri di controllo e verifica del gestore in caso di anomalie ed irregolarità.

PIANO RATEALE

Il debito da rateizzare è come sopra esposto ed il piano proposto prevede il pagamento di n. 10 rate semestrali, differenziato per masse attive e passive con riferimento ai due sovraindebitati come previsto dall'art. 7bis L. 3/2012 nel modo che seguente, premettendo che saranno pagati i creditori in prededuzione, in modo che siano soddisfatti entro 6 mesi dall'omologa del piano: poi ai creditori chirografari. I tempi di rientro sono stati calcolati tenendo presente per i creditori chirografari la rilevanza degli importi.

Di seguito il prospetto del piano di ammortamento proposto, precisando che il pagamento delle singole rate avverrà entro e non oltre il giorno 10 di ciascun semestre.

Prospetto finanziario

- Pagamenti in prededuzione;
- Pagamento in 5 anni e in 10 rate semestrali;

Avv. Mascolo Francesco
 Via A. Diaz, 71
 Agerola (Na)
 finanscol@foretuzze.it

Prospetto finanziario

Piano Finanziario 1								
	Dott. Carfora Francesco	Avv. Mascolo Francesco	Bnl	Deutsche Bank	Prexta	Santander	Findomestic	Totale
Importo	2.472	2.119	4.818	95	7.860	2.925	1.359	21.648
Numero rate semestrali								2.165
1	2.165							2.165
2	307	1.858						2.165
3		261	538	11	877	327	152	2.165
4			612	12	998	371	173	2.165
5			612	12	998	371	173	2.165
6			612	12	998	371	173	2.165
7			612	12	998	371	173	2.165
8			612	12	998	371	173	2.165
9			612	12	998	371	173	2.165
10			612	12	998	371	173	2.165
Totale	2.472	2.119	4.819	95	7.861	2.926	1.359	21.650

Prospetto finanziario

Piano Finanziario 1					
	Dott. Carfora Francesco	Avv. Mascolo Francesco	Bnl	Findomestic	Totale
Importo	1.028	881	2.969	2.479	7.357
Numero rate semestrali					736
1	736				736
2	292	444			736
3		437	163	136	736
4			401	335	736
5			401	335	736
6			401	335	736
7			401	335	736
8			401	335	736
9			401	335	736
10			401	335	736
Totale	1.028	881	2.969	2.479	7.357

Avv. Mascolo Francesco
Via A. Diaz, 71
Agerola (Na)
fmuscolo@forotorre.it

1. Istanza di nomina professionista e nomina professionista con funzioni O.C.C.;
2. Verifiche catastali
- 2.1 Verifica catastale Scognamiglio;
3. Visura PRA;
4. elenco creditori
- 4.1 elenco creditori
5. Stato di famiglia
- 5.1 Stato di famiglia
- 5.2 Atto notorio composizione famiglia paterna
- 5.3 Atto di morte suocero;
- 5.4 dichiarazione
6. Certificato di matrimonio;
7. Proposte locative;
8. Spese familiari;
9. Richieste inviate ai creditori;
10. Ultime 3 dichiarazioni dei redditi;
11. Buste paga;
12. Estratti conto corrente;
13. carichi pendenti e casellario giudiziario
14. atto di vendita casa familiare;
15. quietanza estinzione mutuo;
16. estratti di ruolo;
17. perizia immobile quota Scognamiglio;
18. CRIF Cea e Scognamiglio;
19. ANAGRAFE TRIBUTARIA
20. Relazione attestata del gestore della crisi – PIANO DEL CONSUMATORE
21. Documenti di riconoscimento

Torre Annunziata 30.03.2022

Al gestore
Dott. Francesco Carfora

Avv. Francesco Mascolo
Foro

Avv. Mascolo Francesco
Via A. Diaz. 71
Agerola (Na)
fmascolo@libertorre.it

TRIBUNALE DI NAPOLI
VOLONTARIA GIURISDIZIONE

RELAZIONE PARTICOLAREGGIATA
EX ART. 9, COMMA 2 E 3-BIS, L. 3/2012

GESTORE DELLA CRISI OCC "I DIRITTI DEL DEBITORE" DI SAN GIORGIO A CREMANO:
DOTT. CARFORA FRANCESCO

DEBITORE ISTANTE: SIG.

INDICE

Sommario

1. L'apertura della procedura e l'accettazione dell'incarico	3
2. Finalità della relazione particolareggiata	4
3. Requisiti per l'accesso alla presentazione del piano del consumatore	4
4. Esposizione della situazione dei debitori sovraindebitati	5
5. Indicazione delle cause dell'indebitamento - entità dei debiti contratti - esposizione delle ragioni dell'incapacità ad adempiere le obbligazioni assunte	7
6. Atti di disposizione degli ultimi 5 anni ed atti impugnati dai creditori	10
7. Giudizio sulla completezza ed attendibilità della documentazione depositata	10
8. Verifiche dell'Organismo di Composizione della Crisi	12
9. Analisi del piano del consumatore	14
10. Precisazione in merito alle spese di procedura preveducibili	21
11. Valutazione alla probabile convenienza del piano del consumatore rispetto all'alternativa liquidatoria	23
12. Conclusioni ed attestazione del piano con subordinata attestazione documentazione ex art. 14 ter l. 3/2012	24

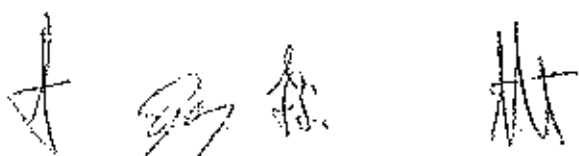
1. L'apertura della procedura e l'accettazione dell'incarico

In data 07 ottobre 2021, con l'assistenza legale dell'avv. Francesco Mascolo, veniva depositata istanza di nomina di un professionista all'OCC "I Diritti del Debitore" di San Giorgio a Cremano, ai sensi dell'art. 15, comma 9, Legge n. 3/2012, nell'interesse dei coniugi

Con provvedimento del 28 ottobre 2021 il suddetto OCC nominava lo scrivente Dott. Carlora Francesco (cfr. all. 1), con studio a Gragnano alla via Castellammare, 168, pec francesco.carlora@odcectorreannunziata.it, quale Professionista incaricato per valutare l'ammissibilità alla procedura da sovraindebitamento familiare dei sigg.

La scrivente, preliminarmente, dichiara e attesta quanto segue:

- di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 28 della L.F.;
- di non essere legato ai debitori e a coloro che hanno interesse all'operazione di composizione o di liquidazione, da rapporti di natura personale o professionale tali da comprometterne l'indipendenza;
- di non essere in una delle situazioni previste dall'art. 2399 c.c., vale a dire: non è interdetto, inabilitato, fallito o è stato condannato ad una pena che comporta l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità di esercitare uffici direttivi (condizioni previste dall'art. 2382 c.c.);
- di non essere coniuge, parente o affine entro il quarto grado del debitore persona fisica o se questi è una società od un ente, non è amministratore, coniuge, parente o affine entro il quarto grado degli amministratori della società o dell'ente oppure della società che la/lo controlla, di una società controllata o sottoposta a comune controllo;
- di non essere legato ai debitori o alle società controllate dai debitori o alle società che lo controllano o a quelle sottoposte al comune controllo da un rapporto di lavoro o da un rapporto



continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuita ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza;

- di non aver, neanche per il tramite di soggetti con i quali è unito in associazione professionale, prestato negli ultimi 5 anni attività di lavoro subordinato o autonomo in favore dei debitori ovvero partecipato agli organi di amministrazione o di controllo.

2. Finalità della relazione particolareggiata

Il sottoscritto Professionista Incaricato è chiamata a redigere una relazione particolareggiata della crisi ed a riferire, dunque, oltre ai presupposti oggettivi e soggettivi per l'ammissione alla procedura in esame, anche sui seguenti temi: a) indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal debitore nell'assumere volontariamente le obbligazioni; b) esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni assunte; c) resoconto sulla solvibilità del consumatore negli ultimi cinque anni; d) indicazione dell'eventuale esistenza di atti del debitore impugnati dai creditori; e) giudizio sulla completezza ed attendibilità della documentazione depositata dal consumatore a corredo della proposta, nonché sulla probabile convenienza del piano rispetto all'alternativa liquidatoria.

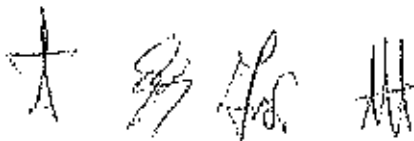
Ai sensi dell'art. 9, comma 3-bis, della legge n. 3 del 27 gennaio 2012, lo scrivente procederà, dunque, a relazionare circa la proposta di Piano del Consumatore formulata dagli istanti Sigg. Cea Giovanni e Scognamiglio Franca, al fine di asseverare i dati e le informazioni acquisite ed analizzare la fattibilità del Piano.

3. Requisiti per l'accesso alla presentazione del piano del consumatore

Lo scrivente, al fine di adempiere all'incarico affidato dall'OCC "I Diritti del Debitore", ha verificato la sussistenza dei requisiti previsti dalla Legge n. 3/2012.

Il Sigg. _____ coniugati in regime di comunione dei beni in data 14.05.2008 (cfr estratto matrimonio) hanno dichiarato:

- di non essere soggetti alle procedure concorsuali vigenti e previste dall'art. 1 del R.D. del 16/03/1942 n. 267 (Legge n. 3/2012, art. 7, comma 2, lettera A):



- di non aver fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, ai procedimenti di cui al capo secondo della Legge n. 3/2012, art. 7, comma 2, lettera B;
- di essersi impegnati personalmente e poi con l'assistenza del suo legale di fiducia, Avv. Mascolo, a fornire il supporto e la collaborazione necessaria per la ricostruzione della situazione economico-patrimoniale;
- di non aver subito, per cause a lui imputabili, provvedimenti di impugnazione, risoluzione di accordo del debitore ovvero revoca o cessazione di piano del consumatore.

Il sottoscritto, a seguito degli incontri avvenuti presso il proprio studio con i debitori e l'avvocato Mascolo, considerato che l'indebitamento è maturato per attività extra-imprenditoriali, ritiene coerente l'impiego dello strumento "Piano del consumatore" di cui alla Legge 3/2012.

4. Esposizione della situazione dei debitori sovraindebitati

I debitori hanno fornito le informazioni necessarie a redigere una accurata relazione sulla situazione debitoria, patrimoniale e finanziaria, in maniera tale da permettere all'Organo giudicante di poter decidere sull'accoglimento o meno della presente proposta, con piena cognizione di causa.

Le informazioni fornite, nonché acquisite nel corso dell'incontro con i coniugi e del loro legale avv. Mascolo, sono di seguito riassunte.

Dati anagrafici

Dati del debitore	
Cognome	
Nome	
C.F.	
Comune di nascita	
Data di nascita	
Comune di residenza	
Indirizzo di residenza	
CAP	80055
Situazione occupazionale	Dipendente con contratto a tempo indeterminato

Dati del debitore

Cognome	
Nome	
C.F.	
Comune di nascita	
Data di nascita	
Comune di residenza	Portici
Indirizzo di residenza	Via Benedetto Croce Is. M, snc
CAP	80055
Situazione occupazionale	Dipendente con contratto a tempo indeterminato a tempo parziale

Composizione nucleo familiare

1. _____ nato a _____ il _____ 5;
2. _____ nata a _____ il _____ 78, coniuge in comunione dei beni;
3. _____ (nata a _____) _____ il _____, figlia;
4. _____ nata a _____ il _____, suocera;

Informazioni economico-patrimoniali del debitore

Dall'esame della documentazione consegnata allo scrivente, è possibile riscontrare che:

il debitore:

- è titolare di una quota di un bene immobile pari al 3,12% di un immobile sito in _____ ricevuto in eredità, rendita catastale € 247,90 (cfr. all. n. 2 - verifiche catastali);
- è proprietario di beni mobili registrati. Autovettura targata _____ (anno immatricolazione 2004) - (cfr. all. n. 3 - visura PRA);
- è stato assunto presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze a tempo indeterminato con un reddito netto annuo di circa € 20.000;
- non percepisce altri redditi.

il debitore [] che è coniuge in comunione dei beni con il sig. []

- ha ricevuto in eredità dal padre l'11,11% di un bene immobile sito in [] i, rendita catastale € 247,90; (cfr. all. n. 4 - perizia immobiliare);
- non è proprietario di beni mobili registrati.
- è lavoratrice dipendente presso la società [] a tempo indeterminato parziale con un reddito netto annuo di circa € 6.800;
- non percepisce altri redditi.

5. Indicazione delle cause dell'indebitamento - entità dei debiti contratti - esposizione delle ragioni dell'incapacità ad adempiere le obbligazioni assunte

Quanto in appresso è stato redatto sulla base: 1) di quanto esplicitato nel ricorso per l'omologazione del Piano del Consumatore; 2) delle informazioni acquisite nel corso dei plurimi incontri intervenuti con i coniugi [] 3) della documentazione dallo stesso messa a disposizione; 4) delle ulteriori risultanze documentali acquisite personalmente dallo scrivente.

In premessa, è opportuno evidenziare che dalle verifiche effettuate dallo scrivente risulta una situazione di sovraindebitamento del nucleo familiare.

Nel dettaglio,

-- l'impegno finanziario mensile del nucleo familiare è pari ad € 1.129 così individuato:

- € 265 rata Santander - cessione 1/5 stipendio
- € 350 rata Bnl;
- € 221 rata Findomestic;
- € 293 rata Prexta - cessione 1/5 stipendio

-- le spese del nucleo familiare si possono quantificare nell'importo di € 1.750 (cfr. pag. 11).

-- Il reddito disponibile del nucleo familiare è pari ad € 2.233

Pertanto, in base ai valori sopra considerati risulta un deficit mensile di € 646 (2.233 - 1.750 - 1.129).

Circa le cause che hanno portato i sigg. _____ nella situazione di sovra indebitamento attuale, trattandosi di eventi interamente circoscritti alla sfera personale, lo scrivente non può che prendere atto di quanto dichiarato dai ricorrenti.

I debitori hanno dichiarato che la situazione debitoria familiare è legata, principalmente, agli eventi che hanno caratterizzato la vita del sigg. _____.

Il sigg. _____ ha dichiarato allo scrivente che le difficoltà finanziarie sono dipese dalla morte dei propri genitori avvenuta in giovane età.

In particolare, dichiara che la madre è deceduta all'età di 48 anni (nel 1984 e all'epoca dei fatti il sigg. _____ aveva 18 anni) mentre il padre è deceduto all'età di 63 anni (anno 1993).

Il debitore ha dichiarato che, a seguito della morte del padre, nel proprio nucleo familiare (composto da lui ed altri due fratelli) non sussistevano altre fonti di reddito oltre il proprio lavoro.

In particolare, il sigg. _____ dichiara che nel 1995 veniva assunto presso il Comune di _____.

Al fine di far fronte alle necessità familiari (sostentimento dei fratelli) e per affrontare le spese derivanti dal trasferimento dovuto al lavoro, il sigg. _____ ha dichiarato che lo stesso è ricorso ai primi finanziamenti bancari.

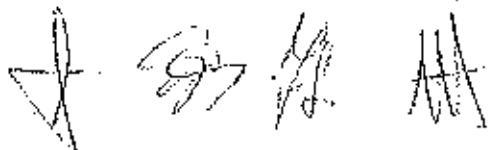
Il peggioramento della situazione finanziaria avveniva, in base a quanto detto dal debitore, nel 2000 a seguito dell'acquisto di quota parte dell'immobile ricevuto in eredità dai fratelli, al fine di consentire agli stessi di avere delle risorse finanziarie per poter vivere. La suddetta compravendita avvenne mediante concessione di mutuo ipotecario.

Il sigg. _____ ha dichiarato che i vari trasferimenti per motivi di lavoro (anno 1994 e

- anno 1996 _____ - anno 1999 _____ - anno 2000

Avvocatura di Stato) e le ulteriori spese familiari derivanti dalla vita coniugale hanno reso difficoltoso il pagamento delle rate del mutuo.

Per tale motivo, al fine di evitare di incorrere in inadempimento, il sigg. _____ decise nell'anno 2004 di vendere l'immobile ed estinguere il debito relativo al mutuo concesso in precedenza.



Successivamente alla vendita dell'immobile di famiglia, il sig. _____ ha dichiarato che le difficoltà finanziarie non erano terminate: le rate dei finanziamenti concessi in precedenza e rinnovati nel corso del tempo, per i motivi sopraindicati, le spese familiari (comprensive del canone di locazione dell'abitazione principale) costringevano lo stesso a richiedere la risoluzione del contratto di locazione dell'immobile adibito ad abitazione familiare al fine di non essere inadempiente.

Si precisa che fino a quel momento la signora _____ tutti i mesi contribuiva al sostentamento dei propri genitori, i quali non avevano un reddito proprio, consegnandogli 300 euro mensili; ed ogni sera l'intera famiglia così allargata cenava insieme.

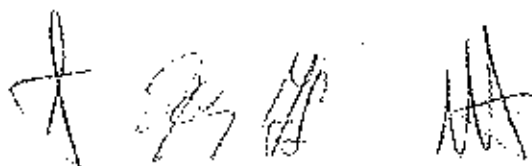
A seguito del rilascio dell'immobile adibito ad abitazione familiare il sig. _____, con la propria famiglia, si trasferiva a titolo temporaneo presso l'immobile di proprietà dei suoceri (sig. _____), convivendo con quest'ultimi.

I debitori evidenziano che alla data odierna, a causa dei finanziamenti richiesti in passato, non sono in grado di poter sostenere i costi familiari e, principalmente, di locazione di un immobile da destinare ad abitazione familiare.

I debitori evidenziano che non è più procrastinabile la convivenza forzata con la suocera sig.ra _____

In particolare, a seguito della morte del sig. Scognantiglio Franco, per problemi legati alla destinazione ereditaria dell'immobile, e per l'impossibile prosieguo della convivenza, per l'assenza di qualsiasi privacy, per le ridotte dimensioni dell'appartamento, nel quale tra l'altro vi è un solo bagno, nonché per i fortissimi risvolti psicologici conseguenti, i debitori sono costretti a rilasciare il suddetto immobile quanto prima, per cui gli stessi hanno cercato di ottenere delle proposte di locazione nello stesso comune, così da garantire alla propria figlia lo stesso ambiente familiare.

Permanere ancora nell'immobile condurrà ad un'insanabile disfacimento dei rapporti familiari con aggravamento complessivo della già precaria situazione economica; tale circostanza in una logica di contemperamento delle posizioni giuridiche e dei diritti fondamentali del cittadino in uno alla sua



famiglia come tutelati dalla nostra Carta costituzionale, impone di valutare quale beneficio del sovraindebitamento in primis il recupero della dignità sociale dell'essere umano.

La narrativa di cui sopra fondata principalmente sulle dichiarazioni del _____ della _____ trova riscontri nella documentazione in atti.

Risulta provato che l'immobile acquistato dal _____ veniva poi compravenduto per estinguere il mutuo acceso per acquistarlo.

E' provato che la signora _____ versava alla propria madre un sussidio per il suo sostentamento (cfr dichiarazione sig.ra C _____).

Sono provate dagli atti notori e dal certificato di morte le tragiche vicissitudini subite dal _____.

Ciò che si vuole evidenziare ai fini della meritevolezza è che il sig. _____ prima e la sua famiglia poi hanno sempre cercato di onorare i debiti assunti, tentando di lavorare in tutti i modi per sostenere dignitosamente non solo la propria famiglia ma in una logica, assai meritevole, anche i propri familiari.

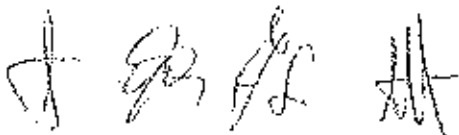
Alla luce di quanto innanzi, essendo in presenza di un chiaro sovraindebitamento ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 L. 3/2012, il ricorrente ha depositato istanza presso l'OCC "I Diritti del Debitore" di San Giorgio a Cremano, affinché venisse nominato un professionista ex art. 15, comma 9, L. 3/2012.

6. Atti di disposizione degli ultimi 5 anni ed atti impugnati dai creditori

Dalle verifiche all'anagrafe tributaria dei sigg. _____ nonchè sulla base delle dichiarazioni rese dai debitori, emerge che negli ultimi 5 anni non risultano essere compiuti atti di disposizione.

Dalla documentazione presentata allo scrivente e dalle dichiarazioni rese dai debitori, non risultano atti impugnati dai creditori.

7. Giudizio sulla completezza ed attendibilità della documentazione depositata



Il sottoscritto ritiene che la documentazione prodotta a sostegno del piano del consumatore, predisposto sulla scorta delle dichiarazioni e della documentazione fornite dai debitori e dal loro legale Avv. Mascolo, nonché sulla scorta dell'ulteriore documentazione pervenuta allo scrivente dai creditori risultanti, possa ritenersi sufficientemente completa ai fini che qui interessano.

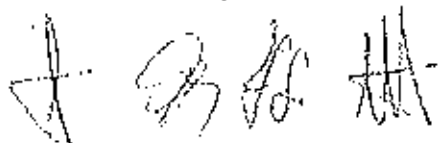
In particolare, la documentazione presentata ed integrata nel corso di formazione del piano del consumatore risulta essere la seguente:

1. elenco dei creditori con indicazione della somma dovuta;
2. contratti di finanziamento in essere;
3. dichiarazione dei redditi e certificazioni fiscali (CU);
4. buste paghe 2021;
5. certificato stato di famiglia e residenza alla data del 10 settembre 2021;
6. Visura PRA;
7. Verifiche catastali;
8. Accesso dati anagrafe tributaria Agenzia delle Entrate;
9. elenco delle spese per il sostentimento della famiglia;
10. Crif;
11. Accesso dati Banca d'Italia;

Inoltre, ai fini della quantificazione delle spese familiari, su richiesta il ricorrente ha fornito apposita documentazione e prospetto delle spese sostenute periodicamente.

Nel dettaglio, sono stati consegnati i seguenti documenti:

- fattura energia elettrica;
- fattura utenza acqua;
- fattura utenza telefonica;
- tassa smaltimento rifiuti;
- assicurazione auto;
- precedente contratto di locazione ad uso abitativo ;



Sulla base della predetta documentazione, nonché sulla scorta delle spese non documentabili descritte, e sulla base dei dati ISTAT di soglia di povertà assoluta con nucleo familiare di 4 soggetti (cfr estratto istat), pari ad euro euro 1.322,71, lo scrivente, con l'ausilio dei ricorrenti, ha redatto apposita lista delle spese del nucleo familiare:

<u>Uscite mensili familiari</u>	
Affitto proposta	550
Alimenti	400
Energia elettrica	70
Gas	70
Acqua	70
Telefono	50
Tari	33
Assicurazione auto / tassa di circolazione	58
Spese varie (abbigliamento, spese mediche, prodotti sostituci, condominio, carburante, autostrada)	450
Totale costi famiglia mensili	1.750

Gli importi, così individuati, saranno considerati nei paragrafi successivi al fine di calcolare la quota di reddito disponibile per i creditori concorsuali.

8. Verifiche dell'Organismo di Composizione della Crisi

Lo scrivente ha provveduto, a seguito della nomina come professionista incaricato, alla verifica delle posizioni debitorie di cui i ricorrenti hanno fornito dichiarazioni.

A tal fine, si è proceduto a richiedere l'importo del credito ai creditori indicati dal ricorrente e interrogare le banche dati pubbliche.

I documenti che sono stati visionati dallo scrivente sono:

- contratti di finanziamento;
- estratti conto corrente bancari;
- estratto Centrale dei rischi Banca d'Italia;
- visita Crif.

Si espone di seguito la situazione debitoria dei coniugi _____ io alla data del mese di febbraio 2022 ed i risultati delle verifiche effettuate:

Debiti finanziari - _____	
Descrizione	Importo
Finanziamento BNL n. 1688021	6.068
Finanziamento Deutsche Bank	180
Finanziamento Prexta - cessione 1/5	14.953
Finanziamento Santander - cessione 1/5	5.565
Totale	26.765

Debiti finanziari - _____	
Descrizione	Importo
Finanziamento BNL n. 1688021	6.068
Finanziamento Findomestic obbligato principale	5.065
Totale	11.133

Si espone di seguito la situazione debitoria complessiva (comprensiva del credito prededucibile del professionista incaricato e dell'advisor legale) alla data della presente relazione, con l'indicazione della natura giuridica del credito:

Debiti		
Descrizione	Tipo	Importo
Occ I Diritti del debitore - gestore della crisi Dott. Carfora	prededuzione	2.472
Avv. Mascolo Francesco	prededuzione	2.119
Finanziamento BNL n. 1688021	chirografario	6.068
Finanziamento Deutsche Bank	chirografario	180
Finanziamento Prexta - cessione 1/5	chirografario	14.953
Finanziamento Santander - cessione 1/5	chirografario	5.565
Totale complessivo		31.356

Debiti :		
Descrizione	Tipo	Importo
Dec I Diritti del debitore - gestore della crisi Dott. Carfora	preclusione	1.028
Avv. Mascolo Francesco	preclusione	881
Finanziamento BNL n. 1688021	chirografario	6.068
Finanziamento Fianomestic obbligato principale	chirografario	5.065
Totale complessivo		13.042

Ai fini della ricostruzione della debitoria dei ricorrenti, è opportuno evidenziare che lo scrivente, come stabilito dall'art. 7-bis, comma 3, della legge 3/2012, ha separato le masse attive e passive dei membri familiari.

9. Analisi del piano del consumatore

Attivo

Il sig. _____ dispone del solo stipendio di lavoro di dipendente pubblico.

Il ricorrente è titolare di una quota parte (3,12%) di un bene immobile ricevuto in eredità sito in _____

Inoltre, il debitore è intestatario di un'autovettura targata _____ (anno immatricolazione 2004).

Il ricorrente, oltre ai beni sopra indicati, non risulta possedere altri beni aggredibili alla data del mese di febbraio 2022.

Ai fini del piano del consumatore sono stati considerati i soli flussi di cassa generati dal reddito da lavoro dipendente.

In particolare, lo scrivente non ritiene, opportuno, considerare quota parte dell'immobile ricevuto in eredità e l'autovettura.

L'esclusione dei suddetti beni deriva:

- per quanto riguarda il bene immobile:

- o dall'esiguo valore economico della quota di proprietà del bene (3,12%). Trattasi di bene immobile sito in _____ con rendita di € 247,90;
- o dal numero elevato di titolari del bene: 16 proprietari;
- per quanto riguarda l'autovettura di proprietà:
 - o dall'esiguo valore del bene, considerato l'anno di immatricolazione (2004);
 - o dalle necessità familiari, essendo l'unico mezzo di trasporto familiare;

Pertanto, in base a quanto sopraddetto, i suddetti beni non comporterebbero nessun vantaggio alla massa creditoria.

Attivo, _____

La sig.ra _____ dispone del solo stipendio di lavoro dipendente.

La ricorrente ha ricevuto in eredità dal padre quota parte (11,11%) di un bene immobile sito a Portici, congiuntamente alla madre e ai due fratelli.

Non è titolare di beni mobili.

La ricorrente, oltre ai beni sopra indicati, non risulta possedere altri beni aggredibili alla data del mese di febbraio 2022.

Ai fini del piano del consumatore sono stati considerati i soli flussi di cassa generati dal reddito da lavoro dipendente.

In particolare, lo scrivente non ritiene, opportuno, considerare quota parte dell'immobile ricevuto in eredità per i seguenti motivi:

- il valore dell'immobile, come da perizia del geom. Rega, è pari ad euro 110.000. La quota di competenza della sig.ra _____ è pari ad € 12.100. Nel caso di vendita nell'ambito di una procedura esecutiva il valore recuperabile, ottimisticamente, potrebbe individuarsi all'incirca in € 4.840 (€ 12.100 ridotto di circa il 60%). L'importo offerto dalla sig.ra _____ nell'ambito del piano del consumatore, pari ad € 7.357, è maggiore rispetto all'eventuale somma recuperabile nell'ambito della procedura di liquidazione.



Si espone di seguito la previsione dei flussi reddituali effettuata dallo scrivente con l'ausilio dei ricorrenti e dell'avvocato Mascolo, tenendo presente i seguenti elementi:

- spese di sostenimento della famiglia;
- reddito di lavoro dipendente di entrambi i debitori;
- ripartizione dei flussi di cassa a disposizione dei creditori dei coniugi in proporzione ai redditi di lavoro dipendente percepiti;
- previsione di un flusso di cassa per un periodo di 4 anni per il sig. _____ (periodo minimo se si tiene in considerazione l'alternativa liquidatoria);
- previsione di un flusso di cassa per un periodo di 5 anni per la sig.ra _____) al fine di soddisfare integralmente i relativi creditori;

	2020
Reddito lordo	25.946
Irpef	5.208
Addizionale Regionale	527
Addizionale Comunale	208
Reddito netto annuo	20.003
Reddito mensile	1.667

	2020
Reddito lordo	7.356
Irpef	364
Addizionale Regionale	149
Addizionale Comunale	45
Reddito netto annuo	6.798
Reddito mensile	567

Disponibilità reddituale mensile	1.667
Disponibilità reddituale mensile S	567
Totale complessivo reddito famiglia mensile	2.233

Uscite mensili familiari

Affitto proposto	550
Alimenti	400
Energia elettrica	70
Gas	70
Acqua	70
Telefono	50
Tari	32
Assicurazione auto / tassa di circolazione	58
Spese varie (abbigliamento, spese mediche, prodotti scolastici, condominio, carburante, autostrada)	450
Totale costi famiglia mensili	1.750

Totale mensile a disposizione dei creditori 483

L'importo a disposizione dei creditori (€ 483), nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 7-bis, comma 3, della legge 3/2012, è stato così ripartito tra i due soggetti sovraindebitati:

Reddito -		1.667
Reddito		567
Reddito complessivo		2.234
Percentuale partecipazione al reddito complessivo	(1667/2234)	75%
Percentuale partecipazione al reddito complessivo	λ (567/2234)	25%
Importo a disposizione dei creditori di €		361
Importo a disposizione dei creditori di €		123

Passivo

La sintesi dell'indebitamento dei ricorrenti, così come accertato anche dal professionista incaricato sulla base delle ricerche effettuate e sulla base di quanto dichiarato dal ricorrente, viene evidenziato nella sottostante tabella di riepilogo:

Debiti				
Descrizione	Creditore	Importo	%	Importo
		n	soddisfatto	corrisposto
Spese procedura - Gestore della Crisi	Dati e Diritti del debitore - Dott. Cafarella Francesco - gestore della crisi	2.472	100%	2.472
Advisor Legale - Avv. Mascolo Francesco	Avv. Mascolo Francesco	2.119	100%	2.119
Finanziamento personale	Finanziamento BNL n. 1688021	6.068	53%	3.190
Finanziamento personale	Finanziamento Deutsche Bank	180	53%	95
Finanziamento personale	Finanziamento Prexus - cessione UFS	14.953	53%	7.860
Finanziamento personale	Finanziamento Santander - cessione UFS	3.865	53%	2.025
Finanziamento personale soddisfatto. Garante	Finanziamento Findomestic garante	2.586	53%	1.359
Finanziamento personale soddisfatto. Coobbligato	Finanziamento BNL n. 1688021	3.999	53%	1.629
Totale complessivo		33.942		21.648

Debiti				
Descrizione	Creditore	Importo	%	Importo
		u	soddisfatto	corrisposto
Spese procedura - Gestore della Crisi	Dati e Diritti del debitore - Dott. Cafarella Francesco - gestore della crisi	1.028	100%	1.028
Advisor Legale - Avv. Mascolo Francesco	Avv. Mascolo Francesco	881	100%	881
Finanziamento personale	Finanziamento BNL n. 1688021	6.068	49%	2.969
Finanziamento personale	Finanziamento Findomestic obbligato principale	5.065	49%	2.479
Totale complessivo		13.042		7.357

La ripartizione del compenso dell'organismo di composizione della crisi, ai sensi dell'art. 7-bis della legge 3/2012, è stato ripartito in base alla debitoria dei singoli soggetti sovraindebitati.

Inoltre, per quanto riguarda la situazione debitoria del sig. [redacted] nel proprio piano del consumatore sono stati inseriti anche i debiti della sig.ra Scognamiglio non soddisfatti nel piano del consumatore della stessa.

In particolare, la sig.ra [redacted] ha contratto due finanziamenti: Bnl - Findomestic, dove il sig. Cea risulta rispettivamente coobbligato e garante.

Piano del Consumatore

Il piano del consumatore, redatto dalla scrivente con l'ausilio del sigg. _____ e dell'avv. Mascolo, prevede:

Per quanto riguarda il sigg. _____

- Il pagamento al 100% delle spese di predeuzione (professionista incaricato e advisor legale);
- Il pagamento dei creditori chirografari nella percentuale del 53% in 5 anni in n. 10 rate semestrali per un importo complessivo di € 21.650;

Si espone di seguito il piano del consumatore:

Debiti				
Descrizione	Creditore	Importo	% soddisfacimento	Importo corrisposto
Spese procedura - Gestore della Crisi	Occ I Diritti del debitore - Dot. Carfora Francesco - gestore della crisi	2.472	100%	2.472
Advisor Legale - Avv. Mascolo Francesco	Avv. Mascolo Francesco	2.119	100%	2.119
Finanziamento personale	Finanziamento BNI, n. 1688021	6.068	53%	3.190
Finanziamento personale	Finanziamento Deutsche Bank	180	53%	95
Finanziamento personale	Finanziamento Prexta - cessione 1/5	11.953	53%	7.860
Finanziamento personale	Finanziamento Santander - cessione 1/3	5.561	53%	2.925
Finanziamento personale _____ quota non soddisfatta, C	Finanziamento Findomestic garante	2.586	53%	1.359
Finanziamento personale _____ quota non soddisfatta, Coobbligato	Finanziamento BNI, n. 1688021	1.099	53%	1.029
Totale complessivo		33.942		21.648

Prospetto finanziario

	Piano Finanziario							
	Occ - I diritti del debitore	Avv. Mascolo Francesco	Bnl	Deutsche Bank	Prexta	Santander	Findomestic	Totale
Importo	2.472	2.119	4.818	95	7.860	2.925	1.359	21.648
Numero rate semestrali								
1	2.165							2.165
2	307	1.858						2.165

3		261	538	11	877	327	152	2.165
4			612	12	998	371	173	2.165
5			612	12	998	371	173	2.165
6			612	12	998	371	173	2.165
7			612	12	998	371	173	2.165
8			612	12	998	371	173	2.165
9			612	12	998	371	173	2.165
10			612	12	998	371	173	2.165
Totale	2.472	2.119	4.819	95	7.861	2.926	1.359	21.650

Per quanto riguarda la sig.ra S.

- Il pagamento al 100% delle spese di prededuzione (professionista incaricato e advisor legale);
- Il pagamento dei creditori chirografari nella percentuale del 49% in 5 anni in n. 10 rate semestrali;

Si espone di seguito il piano del consumatore:

Debiti		Creditori		
Descrizione		Importo	% soddisfacimento	Importo corrisposto
Spese procedura - Gestore della Crisi	Occ I Diritti del debitore - Dott. Carfara Francesco - gestore della crisi	1.028	100%	1.028
Advisor Legale - Avv. Mascolo Francesco	Avv. Mascolo Francesco	881	100%	881
Finanziamento personale	Finanziamento Bnl, n. 1688021	6.068	49%	2.969
Finanziamento personale	Finanziamento Fintomestic obbligato principale	5.065	49%	2.479
Totale complessivo		13.042		7.357

Prospetto finanziario

	Piano Finanziario				
	Occ I Diritti del debitore	Avv. Mascolo Francesco	Bnl	Fintomestic	Totale
Importo	1.028	881	2.969	2.479	7.357
Numero rate semestrali					
	736				736

2	293	444			736
3		437	163	136	736
4			401	335	736
5			401	335	736
6			401	335	736
7			401	335	736
8			401	335	736
9			401	335	736
10			401	335	736
Totale	1.028	881	2.969	2.479	7.357

10. Precisazione in merito alle spese di procedura preveducibili

Gli articoli dal n. 14 al n. 18 del D.M. n. 202/2014 disciplinano la determinazione dei compensi e dei rimborsi spese dell'O.C.C.

Sul punto, l'art. 14 prevede che la determinazione del compenso del professionista che svolge le funzioni di Organismo di Composizione della Crisi nominato dal Giudice avvenga alle tariffe determinate da D.M. stesso.

Ai fini della predisposizione del presente piano, il sottoscritto ha pertanto provveduto ad applicare le tariffe di cui sopra riducendo il compenso del 15%.

Si indica di seguito il prospetto di calcolo del compenso:

DETERMINAZIONE COMPENSI PROCEDURA DI GESTIONE DELLA CRISI		<i>(art. 16 D.M. 202/2014)</i>
--	--	--------------------------------

CONSUMATORE o DEBITORE NON FALLIBILE	
ORGANISMO di COMPOSIZIONE della CRISI	OCC - I Diritti del debitore
IMPORTO dell'ATTIVO	29.000,00
IMPORTO del PASSIVO	-12.000,00
IMPORTO ATTRIBUITO ai CREDITORI	29.000,00
	COMPENSO MASSIMO

IMPORTO del PASSIVO SUPERIORE a 1.000,00	NO	3.000,00
IMPORTO ATTRIBUITO al CREDITO INFERIORE a 70,000	NO	

ATTIVO					
raggiungibile		aliquota minima	aliquota massima	MINIMO	MASSIMO
da	a				
-	16.227,68	12,00%	14,00%	1.947,25	2.271,79
16.227,69	21.340,62	10,00%	12,00%	811,35	973,62
21.340,63	40.567,68	8,50%	9,50%	396,05	442,61
40.567,69	81.135,38	7,00%	8,00%	-	-
81.135,39	405.676,89	5,50%	6,50%	-	-
405.676,90	811.353,79	4,00%	5,00%	-	-
811.353,80	2.434.061,37	0,90%	1,80%	-	-
2.434.061,38	9.999.999.999,00	0,45%	0,90%	-	-
TOTALI ATTIVO				3.154,65	3.688,05

PASSIVO					
raggiungibile		aliquota minima	aliquota massima	MINIMO	MASSIMO
da	a				
-	81.131,38	0,10%	0,94%	79,80	394,80
81.131,39	9.999.999.999,00	0,00%	0,10%	-	-
TOTALI PASSIVO				79,80	394,80

	MINIMO	MASSIMO
TOTALI AL LORDO DELLA RIDUZIONE	3.234,45	4.082,85
RIDUZIONI (ex art. 16 c. 1 dal 15 al 40%)	485,17	612,43
TOTALI AL NETTO DELLA RIDUZIONE	2.749,28	3.470,42

COMPENSO CONCORDATO CON O.C.C.		3.100,85
RIAMBORSO INDENNITA' O.C.C. dal 10 al 15%	15,00	466,48
TOTALE COMPENSO		3.576,33

ATTENZIONE: IL COMPENSO MASSIMO NON PUO' ESSERE SUPERIORE A 3.000,00

COMPENSO DOVUTO all'O.C.C. al CONSUMATORE o DEBITORE NON FATTIBILE		
COMPENSO		3.000,00
IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO	22,00%	638,00
TOTALE FATTURA		3.538,00

Il credito dell'O.C.C. per le attività svolte in funzione (vale a dire prima dell'apertura di una) delle procedure di composizione della crisi o in occasione delle (vale a dire durante le) medesime ha rango prededucibile: nel senso che è soddisfatto con preferenza rispetto agli altri crediti, ma dopo i creditori pignoratizi ed ipotecari per il ricavato dei beni posti a loro garanzia (art. 13, co. 4-bis, L. 3/2012). Occorre sottolineare, inoltre, che i crediti prededucibili previsti dalla norma sono tutti quelli funzionali alle procedure ora citate, per cui vi sono compresi non soltanto quelli dell'O.C.C. sopra citati, ma anche quelli dei professionisti del debitore, come pure quelli non professionali, ma finanziari, che abbiano un rapporto causale con l'apertura delle procedure di composizione della crisi.

E' da evidenziarsi che l'importo del gestore della crisi, indicato nel piano del consumatore, è inferiore rispetto a quanto previsto dal D.M. 202/2014.

II. Valutazione alla probabile convenienza del piano del consumatore rispetto all'alternativa liquidatoria

Tenuto conto di quanto dichiarato dai debitori e di quello che risulta dagli atti prodotti, ai fini della valutazione della probabile convenienza del piano del consumatore, il sottoscritto fa presente quanto segue.

Per quanto riguarda il sig.

- Il valore della quota parte dell'immobile posseduto (3,12%) si ritiene di modesto valore e, pertanto, non comporterebbe nessun vantaggio per la massa creditoria in caso di liquidazione;
- la presumibile somma complessivamente disponibile per i creditori nei 4 anni di liquidazione risulterebbe essere pari ad € 17.318 (euro 361 x 12 mesi x 4 anni) è inferiore, tenendo in considerazione anche i costi della procedura di liquidazione, inferiore all'importo messo a disposizione nel piano del consumatore pari ad € 21.650;

Per quanto riguarda la sig.ra

- nell'ipotesi di liquidazione del patrimonio, tenendo in considerazione il valore irrisorio della quota dell'immobile di proprietà e i costi della procedura di liquidazione, i valori recuperati sono inferiori rispetto alla somma messa a disposizione nell'ambito del piano del consumatore pari ad € 7.357.

12. Conclusioni ed attestazione del piano con subordinate attestazione documentazione ex art. 14 ter l. 3/2012

Sulla base delle considerazioni sopra esposte, il sottoscritto, per quanto in narrativa, ritiene fattibile il piano del consumatore così come predisposto e come dettagliato nel prospetto di cui sopra, ritenendo che, sulla base delle informazioni raccolte e disponibili agli atti, attualmente l'ipotesi liquidatoria non sia conveniente rispetto a quanto proposto.

E' opportuno evidenziare che si tratta di un piano che non risulta supportato da garanzie di alcun genere e che, pertanto, la sua fattibilità risulta strettamente legata al mantenimento del posto di lavoro di entrambi i coniugi.

Lo scrivente rimane a disposizione qualora fosse necessario acquisire ulteriori informazioni.

Con osservanza.

Cragnano, 30.03.2022

Professionista incaricato
(Dot. Carla Francesco)

Advisto Legale
M. M. M. M.

Il Debitore

.....

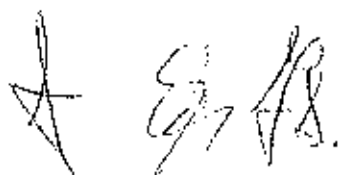
.....

.....

.....

Allegati:

1. Istanza di nomina professionista e nomina professionista con funzioni O.C.C.;
2. Verifiche catastali sig.;
3. Visita PRA;
4. Stato di famiglia;
5. Contratto di locazione ad uso abitativo;
6. Spese familiari;
7. Ultime 3 dichiarazioni dei redditi;
8. Estratti conto corrente;

Handwritten signature and initials in black ink, appearing to be 'E.S.' followed by a stylized signature.